



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto concernente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ex articolo 14bis, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”, indetta con nota dell’11 maggio 2017 con protocollo n. 9834/STA, concernente il documento “Completamento caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e permanente - Trasmissione piano di caratterizzazione aggiornato - Area vasta di Rosas” del Comune di Narcao.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 “Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua, tra gli altri, il sito del “Sulcis - Iglesiente - Guspinese” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 12 marzo 2003 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis - Iglesiente - Guspinese”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 304 del 28 ottobre 2016 che ha approvato il perimetro definitivo del sito di interesse nazionale del “Sulcis - Iglesiente - Guspinese”;

Visto il documento “Completamento caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e permanente - Trasmissione piano di caratterizzazione aggiornato - Area vasta di Rosas” trasmesso dal Comune di Narcao con nota del 31 ottobre 2016 con protocollo n. 9003, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20814/STA del 10 novembre 2016;

Visto l’“Accordo di Programma per la semplificazione e lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente e bonifica nelle aree minerarie dismesse nel SIN Sulcis, Iglesiente, Guspinese” sottoscritto il 27 novembre 2013 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;

Visto, in particolare, l’articolo 5, comma 1, del citato Accordo di Programma del 27 novembre 2013 che affida alla Regione Autonoma della Sardegna l’istituzione di un Tavolo tecnico finalizzato all’istruttoria e alla valutazione degli elaborati progettuali a cui partecipano il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l’ISPRA, l’ARPA Sardegna, la Provincia e i Comuni territorialmente competenti;

Visto, in particolare, l’articolo 5, comma 2, del citato Accordo di Programma del 27 novembre 2013 che dispone che “entro il tempo massimo di 30 giorni dall’acquisizione del documento istruttorio condiviso dal Tavolo tecnico, il Ministero convoca la conferenza dei servizi decisoria”;

Visto il verbale condiviso del Tavolo tecnico istruttorio di cui all’articolo 5, comma 1, del citato Accordo di Programma del 27 novembre 2013, trasmesso dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota del 14 giugno 2017 con protocollo n. 12364, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12655/STA del 14 giugno 2017, che ha ritenuto approvabile il documento “Completamento caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e permanente - Trasmissione piano di caratterizzazione aggiornato - Area vasta di Rosas”, richiedendo che: le stazioni di campionamento per la determinazione dei valori di fondo naturale siano preventivamente concordate con gli Enti di controllo; il cronoprogramma delle attività di campionamento e analisi venga preventivamente concordato con l’ARPA Sardegna; le modalità di validazione del 10% dei campioni siano concordate con gli Enti di controllo;

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 maggio 2017 con protocollo n. 9834/STA con la quale è stata indetta, ai sensi dell’articolo 14*bis*, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto il documento “Completamento caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e permanente - Trasmissione piano di caratterizzazione aggiornato - Area vasta di Rosas”, e con la quale è stata contestualmente indetta un’eventuale riunione per il giorno 6 luglio 2017;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella nota di indizione della citata Conferenza;

Considerato che non sono pervenute determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella nota di indizione della citata Conferenza;

Considerato che l'articolo 14*bis*, comma 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater*, qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

di approvare il documento “Completamento caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e permanente - Trasmissione piano di caratterizzazione aggiornato - Area vasta di Rosas”, trasmesso dal Comune di Narcao con nota del 31 ottobre 2016 con protocollo n. 9003, con le seguenti prescrizioni:

- a. le stazioni di campionamento per la determinazione dei valori di fondo naturale dovranno essere preventivamente concordate con gli Enti di controllo;
- b. il cronoprogramma delle attività di campionamento e analisi dovrà essere preventivamente concordato con l'ARPA Sardegna;
- c. le modalità di validazione del 10% dei campioni dovranno essere concordate con gli Enti di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci